

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2020, n. 361
Presidio Ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78 - Attuazione pre intese approvate con D.G.R. n. 53 del 23/01/2018 ed in conformità del R.R. n. 23/2019 - autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale con unico procedimento ex art 25, comma 1, L.R. n. 9/2017.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la nota del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta prot. 6392 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipo B *"Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche"*.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 117 del 16/07/2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in applicazione dell'art. 5, comma 9 del D. L. n. 95/2012.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche"* e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con determinazione dirigenziale n. 212 del 22/09/2017, in seguito ad atto di cessione di ramo d'azienda, è stato disposto il trasferimento della titolarità delle autorizzazioni all'esercizio degli accreditamenti istituzionali, dalla *"Congregazione delle Ancelle della Divina Provvidenza in amministrazione straordinaria"* di Bisceglie alla Universo Salute s.r.l. di Foggia, *"delle attività sanitarie afferenti la "Casa della Divina Provvidenza sita in Bisceglie alla via G. Bovio n. 78 e "I" Opera Don Uva - Ospedale Santa Maria Bambina" sita in Foggia alla via Lucera n. 110"*.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1095 del 04/07/2017 ad oggetto: *"Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 7/2017. Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Approvazione pre – intese con le Case di Cura private accreditate"*, è stata operata una rimodulazione delle discipline/posti letto dell'ospedalità pubblica e privata, prevedendo per il presidio ospedaliero *"Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78* la seguente configurazione delle discipline/posti letto:

cardiologia	n. 10 p.l. accreditati
pneumologia	n. 10 p.l. accreditati
neurochirurgia	n. 10 p.l. accreditati
recupero e riabilitazione funzionale	n. 70 p.l. accreditati,
per un totale di n. 100 posti letto accreditati;	

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 23/01/2018 ad oggetto *“Approvazione – Regolamento regionale: Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”* la predetta configurazione stata riformulata come segue

- medicina generale (cod. 26)	n. 30 p.l. autorizzati e accreditati
- lungodegenza (cod. 60)	n. 20 p.l. autorizzati e accreditati
- recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56)	n. 50 p.l. autorizzati e accreditati,

per un totale di n. 100 posti letto accreditati, inclusa una struttura ambulatoriale di elettrofisiologia nell’ambito della medicina generale.

Con provvedimento prot. n. 25170 del 06/06/2018 il dirigente della Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie ha autorizzato *“la Universo Salute s.r.l. - Don Uva”* come innanzi generalizzata, alla trasformazione per disciplina, senza opere edilizie, di n. 30 posti letto da Cardiologia, Pneumologia e Neurologia in n. 30 posti letto di Medicina Generale, nonchè di n. 20 posti letto di Lungodegenza Ospedaliera”; annesso allo stesso segue atto del vice Sindaco del comune di Bisceglie con il quale quest’ultimo *“Autorizza la “Universo Salute s.r.l.” - Opera Don Uva, in persona dell’Amministratore Delegato dott. Paolo Telesforo, alla realizzazione per trasformazione dei posti letto già esistenti, autorizzati all’esercizio ed accreditati istituzionalmente presso la struttura di Bisceglie denominata “Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l.” sita alla via Bovio 78, Edificio 36 (Fg. 2 P.IIa 1897 sub 1) così, come di seguito: Trasformazione per modifica della disciplina dei 30 posti letto per acuti di Cardiologia (cod. 08), Pneumologia (cod 69) e Neurologia (cod 32) nella disciplina di Medicina Generale (cod 26) ubicati al terzo piano; Trasformazione per modifica della disciplina di n. 20 posti letto, dei 70 posti accreditati di Recupero e Riabilitazione funzionale, nella disciplina di Lungodegenza Ospedaliera (cod 60) ubicati al secondo piano”*.

Con nota pec prot. 11388 del 04/09/2018, il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. ha chiesto, ex art. 25, comma 1, L.R. n. 9/2017, in conformità a quanto previsto deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 23/01/2018, allegato A), il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento per trasformazione in altra disciplina dei posti letto ospedalieri, con unico procedimento, secondo la nuova e complessiva configurazione delle discipline:

- medicina generale (cod. 26)	n. 30 p.l. autorizzati e accreditati
- lungodegenza (cod. 60)	n. 20 p.l. autorizzati e accreditati
- recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56)	n. 50 p.l. autorizzati e accreditati.

Il legale rappresentante, a tal fine, ha dichiarato che:

- “- la struttura oggetto della presente istanza, sita in Bisceglie alla via G. Bovio n. 78, facente capo alla “Universo Salute s.r.l. Opera don Uva” è denominata “Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l.”;*
- eroga prestazioni ospedaliere in regime di ricovero a ciclo continuativo e ambulatoriale;*
- è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. ai fini dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale delle suddette attività;*
- la trasformazione per modifica delle discipline non prevede l’esecuzione di opere strutturali di adeguamento alle nuove destinazioni d’uso sanitarie;*
- la funzione di responsabile sanitario è ricoperta dal dott. Vincenzo Coviello, laureato in Medicina e Chirurgia*

il 24 luglio 1980, presso l'Università di Chieti, in possesso di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva rilasciata dall'Università di Bari in data 06 giugno 1991, iscritto all'ordine dei Medici della Provincia BT al n. 480."

Con nota pec dell'01/10/2018 la Universo Salute s.r.l. ha trasmesso, a titolo di integrazione della sopra detta istanza, la seguente documentazione:

- i. Copia dell'istanza;
- ii. Certificato di agibilità della struttura;
- iii. Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal comune di Bisceglie;
- iv. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 lett. e) ed h) della L.R. n. 9/2017;
- v. Elenchi del personale;
- vi. Copia documento d'identità del legale rappresentante;

ma, tuttavia, ancora carente di:

- copia dei titoli accademici e professionali del responsabile sanitario, ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 9/2017;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante e dai componenti il consiglio di amministrazione di non versare in una delle situazioni di decadenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche da parte degli amministratori, nonché dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento del capitale, ai sensi dell'art. 20 L.R. n.9/2017 lett. e).

Con il R.R. n. 16/2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie*" è stato stabilito all'art. 2, commi 3 e 4 che: "*3. Alle istanze di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., presentate dopo il semestre successivo all'entrata in vigore del presente regolamento, i Manuali di Accreditamento si applicano nei seguenti tempi e modi:*

- a) *alla data di presentazione dell'istanza, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) *entro 12 mesi dal rilascio dell'accREDITamento, oltre a quelle previste per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) *entro 18 mesi dal rilascio dell'accREDITamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

Il possesso dei requisiti ulteriori di accREDITamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione, entro le scadenze sopra indicate alla sezione regionale competente ed all'OTA, di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata.

4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accREDITamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accREDITamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i."

Con nota pec prot. 2643 dell'08/02/2020 il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. ha trasmesso, tra l'altro, l'autocertificazione e le griglie di autovalutazione dei requisiti di accREDITamento ex R.R. n. 16/2019 per la fase di "plan" relativamente alle strutture ospedaliere;

Con nota prot. AOO_183/11465/2020 del 15/07/2020, rilevato e precisato che:

- con nota prot. AOO_151/6125 del 18/05/2017, firmata anche dal Direttore del Dipartimento, ivi richiamata integralmente, questa Sezione ha chiarito ed illustrato all'allora Commissario Straordinario Congregazione Ancelle Divina Provvidenza il percorso giuridico amministrativo previsto dalla L.R. n.

9/2017 ai fini del trasferimento della titolarità dell'intero compendio aziendale oggetto di vendita alla Universo Salute s.r.l., in particolare è stato precisato che: “[...] Sulla base delle norme su richiamate, l'atto “di autonomia privata”, nel caso di specie l'atto di cessione/vendita – perfetto, efficace e registrato - deve essere trasmesso in allegato ad apposita istanza di trasferimento della titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti in capo al cessionario, presentata congiuntamente dal cedente e cessionario all'autorità competente (che, nel caso di specie è la Regione) affinché siano verificati i requisiti, minimi ed ulteriori, oggettivi (ossia i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ex R.R. n. 3/2005 relativi alle attività sanitarie cedute, che devono permanere anche dopo l'atto traslativo) e soggettivi (ossia quelli relativi ai soggetti cessionari singoli o collettivi, per questi ultimi, nelle persone degli amministratori e dei soci, tra cui l'assenza di cause di incompatibilità previste dalla legge o di decadenza previste dai commi 4 e 5 del medesimo articolo 9).

In proposito, si evidenzia, che ai fini del trasferimento dell'accredimento in capo al cessionario è anche necessario che non sussistano situazioni individuate alla lett. e), comma 2, articolo 20, L.R. n. 9/2017, ossia “l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento”. A tal fine, la suddetta istanza dovrà essere corredata da idonei atti e documenti attestanti i requisiti di cui sopra o, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà.

Ricevuti gli atti di cui sopra, la Sezione SGO dispone la verifica dei suddetti requisiti incaricando l'organo individuato per legge; all'esito positivo di tale verifica, provvederà con apposito atto al trasferimento della titolarità delle autorizzazioni e degli accreditamenti a favore del cessionario.

Il percorso sopra delineato, tuttavia, nel caso in questione, trova un temperamento, derivante dall'applicazione della disposizione di cui all'articolo 29, comma 5, lett. b), L.R. n. 9/2017, ossia: “L'accredimento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche, degli enti ecclesiastici e degli IRCCS privati, nonché delle strutture e dei servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL, è disciplinato secondo le seguenti fasi:

a) le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliero-universitarie e gli IRCCS pubblici, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale. I piani di adeguamento sono approvati dalla Giunta regionale che provvede, con propria deliberazione, ad adottare specifici programmi di attuazione dei piani di adeguamento;

b) gli enti ecclesiastici e gli IRCCS privati, nonché le strutture e i servizi socio-sanitari già in regime di accordo contrattuale con le AASSLL entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti di accreditamento di cui al regolamento regionale, corredato di relativo cronoprogramma”.

Tale norma, riprende, per le strutture degli IRCCS e degli enti ecclesiastici (a cui si sono aggiunte anche le strutture e i servizi socio sanitari transitanti nel sistema dell'accredimento di cui al D.Lgs. n. 502/1992) quel percorso di adeguamento ai requisiti ulteriori necessari ai fini dell'accredimento istituzionale, previsto dall'art. 9 della L.R. n. 19/2003 e successivamente dal comma 11 dell'art. 24, L.R. n. 8/2004, mai iniziato e portato a termine.

Intervenendo la cessione/vendita nel periodo entro il quale (un anno decorrente dall'entrata in vigore della medesima L.R. n. 9, ossia il 2 maggio 2017) vi è l'obbligo di predisporre e presentare il piano di adeguamento, non vi è dubbio che la verifica della permanenza dei requisiti “oggettivi” di cui sopra non debba essere fatta previamente all'adozione dell'atto regionale che dispone il trasferimento della titolarità, ma in un momento successivo a questo, ovvero allo scadere dei tempi di attuazione del piano di adeguamento previsti nel cronoprogramma, come stabilito dall'articolo 29, comma 5, lett. b) citato. Allo scadere dell'anno, il piano di adeguamento e relativo cronoprogramma saranno trasmessi a questa Sezione e all'organismo tecnico di verifica al fine di valutare la congruità dei tempi previsti nel cronoprogramma per l'integrale attuazione del piano. In tale sede, la Sezione SGO potrà confermare o

disporre una riduzione dei tempi previsti che, non potranno oltrepassare complessivamente i tre anni dal momento della conferma o riduzione dei tempi da parte della Sezione SGO.

Resta inteso che fino all'attuazione del piano di adeguamento le strutture sanitarie e socio-sanitarie facenti parte del complesso aziendale ceduto - fermo restando la permanenza dei requisiti attualmente posseduti ed esistenti al momento della cessione/vendita - potranno conservare lo status giuridico attualmente posseduto, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. n. 9/2017 nel caso di carenze comportanti variazioni in pejus di detti requisiti”;

- sino a quel momento non fosse pervenuto nulla di quanto sopra previsto a questa Sezione, ossia, il piano di adeguamento concernente tutte le attività sanitarie e socio sanitarie rientranti nel compendio oggetto del trasferimento e relativo cronoprogramma, di cui sopra riferito;
- sarebbe stata necessaria una verifica di tutte le predette attività che, pur godendo del particolare status di strutture transitoriamente accreditate e/o accreditate ex lege (art. 12, L.R. n. 4/2010), non siano state oggetto di apposite verifiche dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento (istituzionale) rispettivamente nei cinque o tre anni precedenti a quella data, nonché delle strutture accreditate istituzionalmente con apposito provvedimento, per le quali sia trascorso un tempo superiore ai tre anni dal rilascio di quest'ultimo;
- a tal fine, stante l'omessa presentazione del predetto piano con cronoprogramma, sarebbe stato opportuno che il legale rappresentante della Universo Salute s.r.l. rappresentasse previamente a questa Sezione, in riferimento all'intero compendio delle attività a suo tempo acquisite, mediante un documento di sintesi, se e quali adeguamenti nel frattempo - di fatto - siano stati operati, previsti od in corso al fine di conformare le suddette attività a tutti i requisiti minimi ed ulteriori, strutturali, tecnologici ed organizzativi, previsti dalla normativa vigente;
- fatta salva la necessità di cui sopra, si sarebbe comunque dato attuazione alla rimodulazione delle discipline ospedaliere come sopra richiesto dalla Universo Salute s.r.l.;

questa Sezione ha invitato:

- Il legale rappresentate della Universo Salute s.r.l. a trasmettere alla scrivente Sezione i seguenti atti e/o documenti:
 - ai sensi dell'art. 8, L.R. n. 9/2017, copia dei titoli accademici e professionali del responsabile sanitario;
 - ai sensi dell'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte del legale rappresentante e dai componenti il consiglio di amministrazione, di non versare in una delle situazioni di decadenza ivi indicate;
 - ai sensi dell'art. 20, lett. e), L.R. n. 9/2017, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva anche da parte degli amministratori, nonché dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento del capitale;
 - visura camerale (storica) aggiornata della società Universo Salute a r.l.;
 - il documento di sintesi di cui al punto 14;
- il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso il presidio ospedaliero “Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l.” sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78, finalizzato alla verifica:
 - ✓ dei requisiti minimi specifici e generali di cui alla Sezione A (colonna sinistra) e C del R.R. n. 3/2005 e s.m.i., previsti per l'autorizzazione all'esercizio del suddetto presidio ospedaliero nella nuova e complessiva configurazione delle discipline/posti letto così come individuata dalla sopra citata D.G.R. n. 53/2018, comprensiva degli annessi servizi diagnostici ed assistenziali, tenuto conto anche dell'erogazione delle eventuali prestazioni in regime di day service;
 - ✓ ai fini dell'accreditamento istituzionale della medesima struttura, dei requisiti generali di cui alla Sezione A (colonna di destra), in quanto non abrogati dal citato R.R. n. 16/2019 e, sulla base della griglia di autovalutazione previamente comunicata, dei requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di “plan” previsti dal Manuale di Accreditamento per le “strutture ospedaliere di cui all'allegato A” del R.R. n. 16/2019,

e a comunicare tempestivamente il relativo esito con allegata documentazione in formato digitale assunta e formata in sede di istruttoria (verbale di sopralluogo con griglie di valutazione riportante tutti i requisiti minimi generali e specifici ed ulteriori), precisando a tal riguardo che la relazione avrebbe dovuto confermare espressamente e nel dettaglio il possesso di tutti i requisiti generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi di esercizio e di accreditamento e la verifica della sussistenza (o meno) dei requisiti di accreditamento di cui alla fase di Plan del R.R. n. 16/2019.

Con nota prot. AOO_183/13738/2020 dell'08/09/2020, facendo seguito alla nota pec della Universo Salute prot. 13935 del 06/08/2020, questa Sezione, nelle more dell'approvazione del nuovo atto di programmazione della rete ospedaliera, in rettifica al predetto incarico ha invitato il Dipartimento di Prevenzione sopra incaricato "ad effettuare la verifica dei requisiti minimi ulteriori ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dei preesistenti n. 70 p.l. di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56), dei quali n. 20 p.l. sostituiscono n. 20 p.l. di Lungodegenza (cod. 60) previsti nel precedente incarico in attuazione della D.G.R. n. 53/2018, con la conseguente configurazione finale complessiva:

- medicina generale (cod. 26) n. 30 p.l. autorizzati e accreditati
- recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) n. 70 p.l. autorizzati e accreditati

per un totale di n. 100 posti letto accreditati, inclusa una struttura ambulatoriale di elettrofisiologia nell'ambito della medicina generale",

confermando per tutto il resto quanto richiesto con la sopra citata nota prot. AOO_183/11465 del 15/07/2020.

Con nota pec prot. 214670 del 04/12/2020 a firma del dott. Carlo Calamai, "Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie", il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ha comunicato l'esito della verifica, dichiarando quanto segue:

"Requisiti strutturali e tecnologici generali"

Secondo quanto riportato nelle piante planimetriche aggiornate a seguito del sopralluogo del 31.10.2020 (acquisite in data 05.11.2020 prot. ASL 0188302), che diventano parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica, di tutta la documentazione specifica presentata e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento, previsti per le seguenti attività sanitarie:

- Medicina Generale (Cod.26) n.30 p.l.
- Recupero e riabilitazione funzionale (Cod. 56) n.70 p.l.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

La dotazione organica prevista risulta congrua rispetto alla tipologia e all'orario di operatività tecnica per le seguenti attività sanitarie:

- Medicina Generale (Cod.26) n.30 p.1.
- Recupero e riabilitazione funzionale (Cod. 56) n.70 p.1.

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario della struttura è il Dr. Vincenzo COVIELLO nato () (omissis) - C.F. (), laureato in Medicina e Chirurgia il 24.07.1980 presso l'Università degli Studi di Chieti Gabriele D'Annunzio e specializzato in Medicina Preventiva dei Lavoratori e Psicotecnica presso l'Università degli studi di Bari il 25.11.1983, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva (orientamento Tecnica Ospedaliera) in data 06.06.1991 presso l'Università degli studi di Bari ed iscritto all'albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Andria-Barletta Trani dal 21.04.2009 al n.480.

MANUALE DI ACCREDITAMENTO ai sensi del Reg. 16/2019

La struttura ha presentato il "Manuale di Accreditamento", così come statuito dal Reg. Reg. n.16/2019 (fase Plan) ed è conforme al citato regolamento. Si fa presente altresì che la struttura ha adottato il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. ii.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, che resta agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dai grafici acquisiti e dall'esito dei sopralluoghi del 29.08.2020e 31.10.2020, si ritiene che la struttura denominata P.O. "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute S.r.l." - ubicata in Bisceglie alla Via Bovio n.78., possiede i requisiti minimi ed ulteriori specifici e generali di Accreditamento ed in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 53 del 23.01.2018, per le seguenti attività sanitarie:

- *Medicina Generale (Cod.26) n.30 p.l.*
- *Recupero e riabilitazione funzionale (Cod. 56) n.70 p.l.*

Il presente parere sostituisce "in toto" il parere inviato in data 03.12.2020 prot. 0213602 in quanto erano state indicate per un mero refuso attività sanitarie distribuite in maniera diversa."

Con nota pec del 15/12/2020, in riscontro alla richiesta di integrazione istruttoria di cui alla precedente nota di questa Sezione prot. AOO_183/11465/2020 del 15/07/2020, la responsabile dell'ufficio accreditamento e qualità della Universo Salute srl, ha trasmesso:

- a) Visura camerale della Universo Salute srl al 14/12/2020;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, della sig.ra Rita D'Alba in qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle, datata 24/07/2020, di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2, lett. e), L.R. n. 9/2017;
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. De Pascale Roberto Silvio in qualità di componente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di non versare in una delle ipotesi di decadenza di cui al comma 5, art. 9, L.R. n. 9/2017;
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. De Pascale Roberto Silvio in qualità di componente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2 lett. e), L.R. n. 9/2017;
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. Pecoriello Giancarlo in qualità di presidente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di non versare in una delle ipotesi di decadenza di cui al comma 5, art. 9, L.R. n. 9/2017;
- f) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. Pecoriello Giancarlo in qualità di presidente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2 lett. e), L.R. n. 9/2017;
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, della dott.ssa Telesforo Fabrizia in qualità di componente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di non versare in una delle ipotesi di decadenza di cui al comma 5, art. 9, L.R. n. 9/2017;
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, della dott.ssa Telesforo Fabrizia in qualità di componente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2 lett. e), L.R. n. 9/2017;
- i) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. Paolo Giulio Telesforo in qualità di A.D. e legale rappresentante del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di non versare in una delle ipotesi di decadenza di cui al comma 5, art. 9, L.R. n. 9/2017;
- j) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. Paolo Giulio Telesforo in qualità di A.D. e legale rappresentante del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di

assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2 lett. e), L.R. n. 9/2017;

k) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. avv. Luca Vigilante in qualità di componente e vice presidente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di non versare in una delle ipotesi di decadenza di cui al comma 5, art. 9, L.R. n. 9/2017;

l) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con allegato documento d'identità, del dott. avv. Luca Vigilante in qualità di componente e vice presidente del C.d.A. della Universo Salute, datata 14/12/2020, di assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva di cui all'art. 20, comma 2 lett. e), L.R. n. 9/2017;

m) *"Piano di adeguamento del complesso ospedaliero sede di Bisceglie anni 2018-2019-2020"* e *"Piano di adeguamento del complesso ospedaliero sede di Foggia anni 2018-2019-2020"*;

n) Titoli accademici e professionali del responsabile sanitario dott. Vincenzo Coviello.

Tanto premesso, in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 23/2019, ai sensi degli articoli 8, 24 e 25 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017, nei confronti della Universo Salute srl, si propone di:

A) Rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 30 p.l. di medicina generale (cod. 26) presso il presidio ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78;

B) confermare l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale per n. 70 p.l. di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) presso il presidio ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78;

C) revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle seguenti discipline/posti letto:

cardiologia	n. 10 p.l.
pneumologia	n. 10 p.l.
neurochirurgia	n. 10 p.l.;

D) precisare che:

- il rappresentante legale del presidio ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
- l'autorizzazione all'esercizio è detenuta subordinatamente al possesso ed alla permanenza dei requisiti minimi generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.,
- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici di cui alle Sezioni A e B (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 *"Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie"*, nonché, limitatamente alla fase di *"plan"*, dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le *"strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero di cui all'allegato A"* del citato R.R. n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di cui all'art. 16, comma 1, il legale rappresentante *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento"* dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini*

dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla P.O. “Analisi normativa gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche” e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. “Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche” e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

in attuazione delle pre-intese approvate con D.G.R. n. 1095/2017 ed in conformità ai successivi provvedimenti di riordino della rete ospedaliera pubblica e privata, D.G.R. n. 53/2018 e R.R. n. 23/2019, ai sensi degli articoli 8, 24 e 25 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017, nei confronti della Universo Salute srl, di :

- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per n. 30 p.l. di medicina generale (cod. 26) presso il presidio ospedaliero “Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l.” sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78;

- confermare l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale per n. 70 p.l. di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) presso il presidio ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." sito in Bisceglie alla via Bovio n. 78;
- revocare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle seguenti discipline/posti letto:

cardiologia	n. 10 p.l.
pneumologia	n. 10 p.l.
neurochirurgia	n. 10 p.l.;
- precisare che:
 - il rappresentante legale del presidio ospedaliero "Casa Divina Provvidenza - Universo Salute s.r.l." è tenuto a comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura, compreso il responsabile sanitario, con allegati documenti (incarico/contratto, titoli, dichiarazioni sostitutive, ecc.);
 - l'autorizzazione all'esercizio è detenuta subordinatamente al possesso ed alla permanenza dei requisiti minimi generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i.,
 - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., al possesso dei requisiti ulteriori generali e specifici di cui alle Sezioni A e B (colonna di destra), in quanto non abrogati ai sensi degli articoli 3 e 4 del R.R. n. 16/2019 "Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie", nonché, limitatamente alla fase di "plan", dei requisiti ulteriori previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero di cui all'allegato A" del citato R.R. n. 16/2019;
 - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., fermo restando l'obbligo di cui all'art. 16, comma 1, il legale rappresentante "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento" dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";
 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante";
- notificare il presente provvedimento:
 - ✓ Al legale rappresentante della Universo Salute srl presso la sede legale in Foggia al viale degli Aviatori 128 ;
 - ✓ Al Direttore Generale della ASL BT;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)